



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPE012/91

del 02/09/2021

DIPARTIMENTO: Infrastrutture e Trasporti – DPE

SERVIZIO: Opere Marittime e Acque Marittime – DPE012

UFFICIO: Attività per Coste e Porti

Oggetto: *[Par-Fas 2007-2013 “Linea di Azione IV.2.1.a – Riduzione del Rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (Montagna Interna, Pedemontana e Costiera)”. Riduzione rischio derivante da fenomeni erosivi della costa.] -Lavori di realizzazione pennelli e risagomatura scogliere esistenti nella zona sud e centro del litorale del Comune di Silvi. Progetto di completamento e adeguamento post-rescissione.*
CUP: C36E13000040001.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO del Decreto Ingiuntivo n°1782/2021 emesso dal Tribunale di Venezia notificato in data 28/07/2021.

IL DIRIGENTE “ad interim” DEL SERVIZIO

RICHIAMATO

- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori”;
- la L.R. 8 settembre 1972 n. 18 “Norme per l’esercizio delle funzioni trasferite o delegate alla Regione con D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8”;
- la L.R. 30 maggio 1974 n. 17 “Norme per l’esercizio delle funzioni trasferite o delegate alla Regione con D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, “in materia di interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali”;
- la L.R. 28.08.1976, n. 43 con la quale si individua l’organo consultivo nel Dirigente del Servizio Regionale competente;
- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;
- la L.R. 29.12.1977 n. 81 “Norme sulla contabilità regionale”;
- l’art. 24 della L.R. 14/09/1999 n. 77, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, competenze del Dirigente del Servizio”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la L.R. 25 marzo 2002, n.3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i “Norme in materia Ambientale”;
- il D.P.R. del 05/10/2010 n. 207 – nella parte ancora temporaneamente vigente a seguito della parziale abrogazione del D.lgs. del 18.04.2016 n.50;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50: “Codice dei contratti pubblici ” e s.m.i.;
- il D.M. 15.07.2016, n.173: “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione per l’immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini”;
- il D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 “Sblocca-cantieri”, nella Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- il D.L. n.76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, Supp. Ord. G.U. 178 del 16/07/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione del D.L. n. 76/2020, che ha apportato alcune modifiche alle disposizioni dettate dal c.d. Decreto Semplificazioni;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale DPE012/86 del 16/9/2020, avente ad oggetto “rimodulazione del quadro economico dell’intervento, di aggiudicazione efficace dell’appalto all’ATI La Dragaggi srl - Tenaglia srl - Pavone Costruzioni sc e di impegno delle spese necessarie” con cui si è provveduto, tra gli altri, all’aggiudicazione efficace del presente appalto all’ATI “La Dragaggi srl - Tenaglia srl - Pavone Costruzioni sc”, che ha offerto un ribasso sull’importo posto a base di gara del 7,870 %, oltre a migliorie progettuali esecutive, per un importo contrattuale complessivo netto di

€ 2.776.756,02, comprensivo degli oneri di sicurezza, sia ordinari che specifici (aggiunti), oltre a rimborso IVA;

DATO ATTO che con la stessa Determina nr. DPE012/86 del 16/09/2020 questo Servizio ha disposto l'impegno contabile della somma totale di €3.448.321,83, autorizzando, tra gli altri, al punto 8 co.3 del determinato, il Servizio Ragioneria Generale ad impegnare la somma di €2.221.404,82, a favore della ATI aggiudicataria "La Dragaggi srl - Tenaglia srl - Pavone Costruzioni", sul Capitolo 152100.3 denominato "Spese per la realizzazione di interventi in materia di rischio idrogeologico" Codice piano dei conti - 2.02.01.09.000, esercizio finanziario 2021, di cui €257.324,65 a valere sulle risorse stanziare con DGR nr.97 del 24/02/2020 ed €1.964.080,17 a valere sulle risorse reiscritte con DGR nr.185 del 10/04/2020;

RICHIAMATO l'atto notarile nr.64180 di Rep. in data 23/09/2020, allegato al contratto e agli atti dell'Ente, con cui è stata costituita l'ATI "La Dragaggi S.r.l.-Tenaglia S.r.l.-Pavone Costruzioni Soc. Coop." e, tra gli altri:

- si è convenuto e stipulato la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale, secondo la normativa vigente ai sensi dell'art.92 comma 3 del DPR 207/2010 e degli art. 45 e 48 del D.Lgs.n.50/2016, ai fini dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla società "LA DRAGAGGI SRL" qualificata come capogruppo mandataria (capogruppo);
- si è definito, a titolo esemplificativo e non esaustivo che l'impresa capogruppo, per mezzo del suo rappresentante, potrà: "Stipulare.... gestire..... coordinare incassare le somme quale corrispettivo dei lavori svolti dalle imprese temporaneamente associate rilasciando ogni dovuta quietanza.....stare in giudizio anche in nome e per conto dell'impresa...";
- si è precisato che "il rapporto di mandato non determina di per sé associazione o società fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti e degli oneri fiscali";
- si è definito che "la partecipazione all'interno dell'ATI è così composta: LA DRAGAGGI S.r.l. – impresa capogruppo – nella misura del 40% - TENAGLIA S.r.l. – impresa mandante – nella misura del 30% - PAVONE COSTRUZIONI SOC. COOP. – impresa mandante – nella misura del 30%";
- si è stabilito, in particolare per il caso di specie, che "per quanto riguarda la fatturazione, salvo approvazione dell'Ente Appaltante, ciascun associato potrà fatturare per i lavori di propria spettanza";

VISTE le comunicazioni in atti riguardo la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., con cui ciascuno degli associati, componenti l'ATI "LA DRAGAGGI S.r.l. - TENAGLIA S.r.l. – PAVONE COSTRUZIONI SOC.COOP", ha comunicato il proprio conto corrente dedicato, nonché i relativi soggetti delegati ad operare sugli stessi;

PRESO ATTO che con nota n.299656/20 del 14/10/2020 e successiva nota del 09/4/2021, la Dragaggi srl, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI "La Dragaggi srl-Tenaglia srl-Pavone Costruzioni", ha comunicato allo scrivente Servizio, che ogni impresa associata avrebbe emesso "la fattura in misura corrispondente alla propria quota dei lavori eseguiti, con correlato pagamento da parte del Servizio DPE012, alle singole imprese riunite";

VISTO il Contratto Repertorio nr.04 sottoscritto in data 18/11/2020 registrato a Pescara il 04/12/2020 nr. Rep. 10964, agli atti del servizio, in cui all'Art.6 – Corrispettivi e Contabilizzazione:

- il comma 6) stabilisce che "I titoli di spesa per i pagamenti saranno emessi sulla Tesoreria della Giunta Regionale d'Abruzzo, tramite lo strumento del bonifico bancario sul c/c bancario o postale all'uopo dedicato";
- il comma 7) stabilisce che "L'appaltatore dichiara che, i soggetti che provvederanno a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute, in acconto e a saldo, sono quelli indicati in sede di aggiudicazione dei lavori nell'apposito modello inviato dalla Stazione appaltante, con bonifico bancario o postale, previa comunicazione delle coordinate bancari e/o postali";

VISTO il pagamento dell'anticipazione del prezzo sul valore del contratto di appalto pari al 20%, effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art.35, co.18, del Codice dei Contratti a favore della impresa capogruppo dell'ATI "La Dragaggi S.r.l.", per l'importo di € 555.351,20 oltre IVA di legge, a valere sul Capitolo 152100.3 – "Spese per la realizzazione di interventi in materia di rischio idrogeologico" Codice piano dei conti - 2.02.01.09.000 – esercizio finanziario 2020;

VISTO il Certificato di Pagamento, relativo al 1° S.A.L., emesso in data 09/04/2021 per un importo complessivo di €687.189,65 oltre IVA di legge, per un totale di € 838.371,74;

RICHIAMATA la D.D. DPE012/40 del 19/4/2021 con la quale, nei termini di legge e in ossequio:

- della Determina n. DPE012/86 del 16/09/2020 che ha disposto di impegnare la spesa a favore del beneficiario "ATI La Dragaggi srl - Tenaglia srl - Pavone Costruzioni";
- dell'Atto Notorio Repertorio n.64180 Raccolta n. 32193 del 23/09/2020 che stabilisce che "per quanto riguarda la fatturazione, salvo approvazione dell'ente appaltante, ciascun associato potrà fatturare per i lavori di propria spettanza";
- delle comunicazioni del c/c dedicato del 18 e 28 settembre 2020, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., pervenute da ciascuno degli associati;
- della nota del 14/10/2020 con la quale la DRAGAGGI Srl, in qualità di capogruppo-mandataria dell'ATI "La Dragaggi Srl-Tenaglia Srl-Pavone costruzioni sc", ha comunicato che "ogni impresa associata emetterà nei confronti della Stazione appaltante la fattura in misura corrispondente alla propria quota lavori eseguita, con correlato pagamento da parte alle singole imprese riunite";
- del Contratto nr. Rep.04 del 18/11/2020 che all'Art.6 – "Corrispettivi e Contabilizzazione" - comma 7), stabilisce che "L'appaltatore dichiara che, i soggetti che provvederanno a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute, in acconto e a saldo, sono quelli indicati in sede di aggiudicazione dei lavori nell'apposito modello inviato dalla Stazione appaltante, con bonifico bancario o postale, previa comunicazione delle coordinate bancari e/o postali";
- del Principio di Diritto n.17/2018 dell'Agenzia delle Entrate;
- dell'art.48 del Codice dei Contratti, approvato con D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- dell'art.21 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce che gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti;

si è determinato, tra gli altri, "di approvare gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori ed al 2° Certificato di pagamento emesso dal RUP in data 09/04/2021 dell'importo complessivo di € 838.371,74 di cui € 687.189,95 quale imponibile ed € 151.181,79 per IVA 22%, e consequenzialmente di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere alla liquidazione delle singole fatture emesse dalle imprese costituenti l'ATI "La Dragaggi Srl - Tenaglia Srl - Pavone costruzioni sc", così come nel seguito distinte:

- a favore della Impresa La Dragaggi s.r.l. con sede in Via Luigi Kossut n.6 – Marghera (VE) P.I. 02499550271, fattura n. 202122000012 del 13/04/2021 dell'importo di € 335.348,68 di cui € 274.875,97 quale imponibile ed € 60.472,71 per IVA 22% mediante accredito sul seguente conto corrente bancario indicato dal beneficiario dello stesso quale "conto corrente" dedicato: codice IBAN [REDACTED];
- a favore della Impresa Tenaglia s.r.l. con sede in C.da Guarenna Nuova n.219 – Casoli (Ch) P.I. 01235490693, fattura n. 21/04 del 13/04/2021 dell'importo di € 251.511,52 di cui € 206.156,98 quale imponibile ed € 45.354,54 per IVA 22% mediante accredito sul seguente conto corrente bancario indicato dal beneficiario dello stesso quale "conto corrente" dedicato: codice IBAN [REDACTED];
- a favore della Impresa Pavone Costruzioni soc.coop. con sede in Via E. Brizio n.1 – Atri (Te) P.I. 01921210678, fattura n. 14 del 13/04/2021 dell'importo di € 251.511,52 di cui € 206.156,98 quale imponibile ed € 45.354,54 per IVA 22% mediante accredito sul seguente conto corrente bancario indicato dal beneficiario dello stesso quale "conto corrente" dedicato: codice IBAN [REDACTED];"

VISTE le comunicazioni a mezzo mail con cui il Servizio Bilancio-Ragioneria ha rappresentato:

- l'impossibilità di procedere alla liquidazione del S.A.L., mediante evasione della determinazione nr DPE012/40 in data 19/04/2021, in quanto "l'impegno di spesa è stato assunto nei confronti della mandataria "La Dragaggi Srl" e che pertanto il pagamento delle debenze maturate dall'ATI avrebbe potuto essere disposto esclusivamente in favore della mandataria, che in base alle vigenti disposizioni in materia risulta delegata dalle mandanti, alle quali avrebbe per l'effetto potuto erogare le spettanze parimenti maturate dalle stesse e ciò in assenza di diverse previsioni contrattuali;
- la necessità inderogabile di procedere -in sintesi- a:
 - Acquisizione di un'autorizzazione confermata da parte delle mandanti e della mandataria dell'ATI per la liquidazione e il pagamento a favore delle mandanti;
 - Addendum contrattuale ovvero specifico atto equipollente;
 - Storno delle fatture emesse dalle ditte interessate;
 - Rettifica Determina dirigenziale DPE012/86/2020 mediante revoca, in parte qua, dell'impegno di spesa e nuovo impegno di spesa;
 - Ri-emissione nuove fatture;
 - Emissione nuovo provvedimento liquidazione.

RICHIAMATA, all'uopo, la nota del Servizio OO.MM. prot.209893 in data 18/05/2021, con la quale al fine di dirimere quanto sollevato dal Servizio Bilancio-Ragioneria, si comunicava che:

- con Determinazione Dirigenziale nr.DPE012/86 in data 16/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, il competente Servizio Regionale DPE012 ha provveduto all'aggiudicazione efficace dell'appalto alla costituita ATI "La Dragaggi srl - Tenaglia Srl - Pavone Costruzioni Soc. Coop.", impegnando al contempo le somme di contratto a favore dell'ATI aggiudicataria "La Dragaggi s.r.l.-Tenaglia s.r.l.-Pavone Costruzioni Soc. Coop." e non, evidentemente, alla singola impresa Mandataria.
- con atto notarile nr.64180 di Rep. in data 23/09/2020, allegato al contratto e agli atti dell'Ente, è stata costituita l'ATI "La Dragaggi S.r.l.-Tenaglia S.r.l.-Pavone Costruzioni Soc. Coop.", con specifica individuazione, tra gli altri, delle relative percentuali di partecipazione:
 - LADRAGAGGI S.r.l. – impresa capogruppo – nella misura del 40%;
 - TENAGLIA S.r.l. – impresa mandante – nella misura del 30%;
 - PAVONE COSTRUZIONI SOC. COOP. – impresa mandante – nella misura del 30%;

RICHIAMATE, altresì,

- la comunicazione a mezzo mail in data 11/06/2021 avente ad oggetto "liquidazione 1^ sal_ulteriore comunicazione" con la quale si partecipavano ulteriori chiarimenti in ordine a quanto sollevato dal Servizio Bilancio-Ragioneria e sollecitando, al contempo, "a provvedere all'evasione di quanto disposto con il provvedimento emesso in data 19/04/2021 nr.DPE012/40, ovvero, nello spirito di una più fattiva collaborazione e nell'interesse superiore dell'Amministrazione Regionale, a ricevere le più puntuali disposizioni in merito che, evidentemente, non possono essere ultronei rispetto alla documentazione già in atti, né mero aggravamento del procedimento";
- il sollecito in data 11/06/2021 pervenuto da parte del legale dell'ATI -prot.246256 in data 14/06/2021- e indirizzato al Servizio Bilancio-Ragioneria e al Servizio OO.MM. per il pagamento delle debenze maturate, oltre interessi;
- il sollecito a mezzo mail in data 14/06/2021 da parte del sottoscritto Dirigente di "riscontro alla comunicazione a mezzo mail dello scorso 11 giugno, stante la diffida presentata e il relativo termine per adempiere fissato al 19 giugno p.v.";
- il riscontro a mezzo mail in data 14/06/2021 (Ns rif. n.0249271 del 15/6/2021) da parte del Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria con evidenza della necessità di procedere allo storno delle fatture già emesse dell'ATI oltre che alla adozione di ulteriore nuovo provvedimento di impegno di spesa con "annullamento parziale del citato provvedimento DPE012/86 del 16 settembre 2020;
- la nota prot.250322 del 15/6/2021 con la quale questo Servizio ha provveduto a comunicare all'ATI quanto richiesto dal Servizio Bilancio-Ragioneria, al fine di "disincagliare" il procedimento de quo con cui si determinava, in data 19/04/2021, di liquidare il 1°SAL inerente i lavori in oggetto;
- la nota di riscontro in data 17/06/2021 (prot. RA 255281 in data 18/06/2021), con la quale l'ATI ha comunicato di ritenere immotivato lo storno delle fatture emesse, confermando che le somme spettanti alle ditte componenti l'ATI rimangono immutate rispetto alla partecipazione societaria, peraltro già stabilita in sede contrattuale, ed in particolare:
 - LADRAGAGGI S.r.l. – impresa capogruppo – nella misura del 40%;
 - TENAGLIA S.r.l. – impresa mandante – nella misura del 30%;
 - PAVONE COSTRUZIONI SOC. COOP. – impresa mandante – nella misura del 30%.

RICHIAMATA la nota n.265668/21 del 25/6/2021 con la quale, nell'esclusivo interesse superiore dell'Amministrazione Regionale e nell'oggettiva opportunità e necessità di non determinare documento alcuno alla stessa, è stato richiesto all'Avvocatura Regionale precipuo parere legale, al fine di dirimere definitivamente la questione di che trattasi e sortire dallo stallo amministrativo e procedurale determinatosi;

VISTO l'ulteriore sollecito di pagamento pervenuto da parte dello Studio Legale Albertini e Associati, in rappresentanza dell'ATI, pervenuto in data 07/07/2021 prot.281209;

RICHIAMATA la nota n. 282307/21 del 07/07/2021 con la quale veniva riscontrato il legale della ATI, confermando come "il Servizio Opere Marittime ha già, con DD DPE012 n.40 del 19.04.2021, proceduto agli adempimenti di propria competenza, provvedendo -nelle tempistiche stabilite dalla normativa di settore- a contabilizzare ed approvare gli atti contabili e il credito dell'impresa relativo al SAL n.1 per lavori in oggetto, autorizzando, al contempo, il Servizio Ragioneria e Bilancio dell'Ente a provvedere alla liquidazione e al pagamento del relativo importo." evidenziando al contempo come, in estrema ratio e con la finalità di voler ulteriormente contribuire all'esito positivo del pagamento del credito maturato all'ATI Appaltatrice acquisendo ulteriori elementi dirimenti le interpretazioni amministrative e contabili

ostative rappresentate da parte del Servizio Bilancio-Ragioneria, sia stato richiesto un parere di merito all'Avvocatura Regionale, anche la fine di evitare possibili futuri contenziosi;

VISTO il parere nr.PA29/21 in data 08/07/2021, che integralmente si richiama, con la quale l'Avvocatura Regionale evidenzia come *“La sequenza delle disposizioni negoziali innanzi richiamate, che appaiono delineare un percorso di liquidazione e fatturazione degli importi dovuti in perfetta coerenza con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate”, suggerendo di “adottare una determina di integrazione/modificazione in parte qua della determinazione n.DPE012/86 del 16.09.2020 (di originaria assunzione dell'impegno di spesa) prevedendo, a precisazione dell'impegno già effettuato con la predetta determinazione, tre sub-impegni in favore delle tre società mandanti con la puntuale indicazione delle quote degli oneri da corrispondere alla mandataria e alle singole mandanti.”;*

RICHIAMATA la determina Dirigenziale DPE012/72 del 09/07/2021 di *“integrazione/modificazione “in parte qua” della D.D. DPE012/86 del 16/9/2020”, emessa da questo Servizio sulla scorta del suggerimento contenuto nel parere su citato dell'Avvocatura Regionale, con la previsione, rispetto all'originaria assunzione dell'impegno di spesa, dei sub-impegni in favore delle società costituenti l'ATI, nonché con puntuale indicazione delle quote degli oneri da corrispondere alla impresa mandataria e alle singole mandanti, nel rispetto ed in ossequio alla comunicazione della capogruppo in data 17/06/2021, acclarata al prot. RA 255281 in data 18/06/2021;*

RICHIAMATA la nota prot.298285 in data 16/07/2021 e la nota prot.301729 del 20/07/2021 nelle quali, tra gli altri, si sollecita il Servizio Bilancio-Ragioneria di procedere -con ogni premura e solerzia del caso- all'evasione di quanto disposto nella determina di pagamento DPE012/40 del 19/04/2021, alla luce della integrazione *“in parte qua”* alla D.D. di impegno DPE012/86 in data 16/09/2020, avvenuta con Determina Dirigenziale nr.DPE012/72 in data 09/07/2021;

VISTO il Decreto Ingiuntivo n°1782/2021 in data 28/07/2021 -provvisoriamente esecutivo- notificato dal Tribunale di Venezia alla Regione Abruzzo, a seguito del ricorso della RTI *“La Dragaggi s.r.l.”*, in qualità di mandataria;

PRESO ATTO che il suddetto D.I. n°1782/2021, ingiunge alla Regione Abruzzo di *“pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, immediatamente:*

- *la somma dovuta di €.687.189,93;*
- *gli interessi come da domanda;*
- *le spese della procedura di ingiunzione, liquidate in €.5'441,00 per compensi, in €.870,00 per spese, oltre spese generali nella misura del 15% e accessori come per legge ed oltre alle successive occorrende;”*

RICHIAMATA la nota prot.336781/21 del 11/08/2021 del Servizio OO.MM. con cui, a seguito della ricezione del suddetto Decreto Ingiuntivo e successivo Atto di Precetto, si sollecitava nuovamente il Servizio Bilancio-Ragioneria al pagamento delle debenze maturate, al fine di evitare ulteriore nocumento all'Amministrazione Regionale;

VISTA la successiva comunicazione a mezzo mail del 11/08/2021 da parte del Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria, nella quale:

- si esprimeva in ordine al parere espresso dall'Avvocatura Regionale e recepito dal presente Servizio nella DD DPE012/72 del 2021, riguardo l'inammissibilità dei *“sub-impegni”* assunti nei confronti dei partecipanti al RTI;
- rappresentava in tale sede la necessità di un nuovo provvedimento in luogo della DPE012/72 del 09/07/2021, nel quale si:
 - confermi l'importo dell'affidamento per l'importo complessivo dei lavori, IVA compresa;
 - disponga di:
 - ✓ revocare in parte qua il punto n. 8, sub. III) e IV), del dispositivo della determinazione DPE012/86;
 - ✓ disimpegnare la somma eccedente rispetto alla quota di competenza de La Dragaggi srl;
 - ✓ assumere gli impegni di spesa nei confronti delle mandanti del RTI, per le specifiche quote spettanti per lavori, IVA inclusa.

VISTO, altresì, l'Atto di Precetto e contestuale notificazione del titolo esecutivo del 10/08/2021 inviato dallo Studio Legale Albertini e Associati in rappresentanza della soc.tà La Dragaggi -in qualità di Capogruppo dell'ATI-, in esecuzione al D.I. n.1782/2021 del Tribunale di Venezia;

VISTA la nota dell'Avvocatura Regionale CIV 262/21 del 12.08.2021, in risposta al suddetto atto di precetto, con cui rappresentava che l'art.14 del D.L. 669/96 riconosce in favore della P.A. il beneficio di un termine di 120 gg. decorrente

dalla data di notifica del titolo esecutivo per provvedere al pagamento dei debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali o da lodi arbitrali;

VISTA la nota dallo Studio Legale Albertini e Associati del 12/08/2021, con cui si prendeva atto della norma citata dall'Avvocatura Regionale e comunicava che *“non verrà dato seguito all'atto di precetto notificato in data 10/08/2021, da considerarsi privo di ogni effetto”*;

VISTA la nota n.343377 in data 23/08/2021 e la nota n.343381 in pari data con cui il Servizio Bilancio-Ragioneria, ribadendo i contenuti della comunicazione a mezzo mail del 11/08/2021, provvedeva formalmente a richiedere l'adozione di un ulteriore provvedimento integrativo da parte del Servizio OO.MM., disponendo, rispettivamente, come *“ai fini della successiva emissione dei mandati di pagamento, soltanto all'esito del riesame dell'atto in questione, nei termini parimenti evidenziati da ultimo nella stessa nota mail.”*, nonché *“appare quanto mai necessario ed urgente che la competente Struttura Regionale rediga un nuovo provvedimento di rettifica di quello precedente, contenente le menzionate specifiche, oltre ad un ulteriore cronoprogramma contemplante l'intero intervento e le somme complessivamente previste per lavori, in modo tale da consentire allo scrivente Servizio la registrazione in contabilità del provvedimento de quo nei sensi di legge.”*;

RITENUTO opportuno dare seguito alle indicazioni e disposizioni fornite a riguardo, al solo fine di limitare il nocimento all'Ente così come peraltro a più riprese già rappresentato nella corrispondenza in atti e nello spirito più collaborativo nel risolvere definitivamente la vicenda de qua, procedendo all'adozione di ulteriore provvedimento in rettifica e parziale revoca della determinazione DPE012/86 del 16/09/2020, nonché della determinazione DPE012/72 del 09/07/2021, evitando ulteriori ritardi;

RICHIAMATA la determina Dirigenziale DPE012/82 del 24/08/2021 avente ad oggetto *“Revoca in parte qua del punto n. 8, sub. III) e IV), del dispositivo della determinazione DPE012/86 del 16/09/2020 e nuovo impegno”*, emessa da questo Servizio in ottemperanza alla richiesta espressa nella mail dell'11/08/2021, poi formalizzata con le missive del 23/08/2021 sopra citate, che, tra gli altri, determinava:

- al P.to 3, di disporre per le motivazioni di cui alle premesse la revoca della D.D. DPE012/72 del 09/07/2021;
- al P.to 4, di confermare l'affidamento dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di €3.387.642,34, compreso l'IVA, (imponibile €2.776.756,02 + IVA €610.886,32), all'ATI “La Dragaggi Srl - Tenaglia Srl - Pavone Costruzioni sc”;
- al P.to 5, di disporre la revoca parziale “in parte qua” del punto n. 8, sub. III) e IV), del dispositivo della determinazione DPE012/86 del 16/09/2020;
- al P.to 6, di disporre il disimpegno della somma di €1.683.359,87 dall'impegno n.2799, creditore “La Dragaggi srl”, a valere sul capitolo 152100, art.3, piano dei conti 2.02.01.09.010;
- al P.to 7, di disporre il disimpegno della somma di €349.225,54 dall'impegno n.2802, creditore “La Dragaggi srl”, a valere sul capitolo 152108, art.2, piano dei conti 2.02.01.09.010;
- al P.to 8, di autorizzare il Servizio Ragioneria e Bilancio ad assumere gli impegni di spesa nei confronti delle mandanti della RTI per le specifiche quote spettanti per lavori compreso IVA, a favore dell'Impresa Mandante “Tenaglia s.r.l.” con sede in Casoli (Ch) P.I. 01235490693, per la somma di €1.016.292,71, compreso l'IVA, di cui €833.026,81 a valere sul capitolo 152100, art.3, piano dei conti 2.02.01.09.010 ed €183.265,90 a valere sul capitolo 152108, art.2, piano dei conti 2.02.01.09.010;
- al P.to 9, di autorizzare il Servizio Ragioneria e Bilancio di assumere gli impegni di spesa nei confronti delle mandanti della RTI per le specifiche quote spettanti per lavori compreso IVA, a favore dell'Impresa Mandante “Pavone Costruzioni soc.coop.” con sede in Atri (Te) P.I. 01921210678, per la somma di €1.016.292,71, compreso l'IVA, di cui €850.333,07 a valere sul capitolo 152100, art.3, piano dei conti 2.02.01.09.010 ed €165.959,64 a valere sul capitolo 152108, art.2, piano dei conti 2.02.01.09.010;

VISTE le successive note dello Studio Legale Albertini e Associati in data 25/08/2021 e in data 27/08/2021, di riscontro alle missive del Servizio Bilancio-Ragioneria sopra citate;

VISTA, altresì, la nota n.347696 del 27/08/2021 del Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria con cui, in risposta alla nota dello Studio Legale Alberini di cui sopra, rendeva noto che *“omissis....lo scorso 24 agosto è risultato possibile acquisire nuovo provvedimento di impegno, redatto sulla scorta delle indicazioni tecniche fornite dallo scrivente Servizio, già registrato in contabilità e che all'esito del ricevimento del conseguente provvedimento di liquidazione e pagamento,*

da redigere parimenti sulla scorta delle indicazioni fornite, si provvederà a registrare anche l'atto in questione, con la priorità imposta dalla situazione delineatasi." "omissis";

RICHIAMATA la comunicazione a mezzo mail del 31/08/2021 del sottoscritto Dirigente "ad interim" del Servizio DPE012, con cui si rappresentava al Servizio Bilancio-Ragioneria, tra gli altri, che si era *"in attesa di un cenno di riscontro in ordine all'evasione del debito di sorte capitale, in considerazione del fatto di come il perdurare del ritardo nel pagamento delle somme maturate determinino interessi moratori sempre crescenti a carico della Regione Abruzzo."*;

VISTA la comunicazione a mezzo mail di riscontro in pari data del Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria che, tra gli altri, rappresentava come *"Nello specifico, al nuovo provvedimento di liquidazione e pagamento - che dovrà ovviamente richiamare la menzionata determinazione dirigenziale n. DPE012/82/21, sui cui impegni si dovranno far gravare i pagamenti previsti - dovranno essere allegare le fatture emesse dalle mandanti in data successiva a quella di contabilizzazione della determinazione in questione e dunque del 24 agosto 2021.*

Alternativamente e anche ove codesto Servizio intenda liquidare e pagare direttamente il Decreto Ingiuntivo - fatte salve le valutazioni del caso in ordine alle spese ivi indicate - risulta comunque necessario acquisire un nuovo provvedimento, i cui oneri dovranno essere fatti gravare sull'impegno assunto a seguito della ridetta determinazione dirigenziale n. DPE012/82."

APPRESO come al fine di procedere alla liquidazione delle debenze dovute, sia necessario redigere un nuovo provvedimento di liquidazione e pagamento;

CONSIDERATO, in merito, che la stessa ATI già con propria missiva in data 17/06/2021 (prot. RA 255281 in data 18/06/2021) si è già pronunciata a riguardo dello storno delle fatture emesse, comunicando di *"ritenere immotivato lo storno delle fatture emesse"* e conseguentemente di non procedere in tal senso;

DATO ATTO, conseguentemente, come non sia perseguibile, per le motivazioni menzionate, il procedimento indicato nella comunicazione sopra riportata, relativamente alla fattispecie di allegare le *"fatture emesse dalle mandanti in data successiva a quella di contabilizzazione della determinazione in questione e dunque del 24 agosto 2021"* nel nuovo provvedimento di liquidazione e pagamento;

PRESO ATTO, pertanto, attuabile unicamente la procedura di liquidazione e pagamento con riferimento al Decreto Ingiuntivo n°1782/2021, provvisoriamente esecutivo, emesso dal Tribunale di Venezia in data 28/07/2021;

RICHIAMATA, a riguardo, la comunicazione prot.344475 del 24/08/2021 del Servizio OO.MM. e indirizzata alla competente Avvocatura Regionale in ordine a dubbi sulla fondatezza della modalità di calcolo degli interessi da parte della ricorrente, nonché l'opportunità per proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo, in merito all'errata applicazione del D.Lgs. nr.231/2002;

DATO ATTO, altresì, della missiva in data 31/08/2021 della competente Avvocatura Regionale a favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, avente ad oggetto *"Considerazioni in merito all'opportunità di spiegare opposizione ex art. 641 c.p.c."* e che le relative valutazioni da parte della struttura competente sono ancora in itinere;

RITENUTO, conseguentemente, di dover procedere -con la solerzia che la questione impone- **prioritariamente con la liquidazione e il pagamento della sorte capitale** delle debenze spettanti dando seguito al D.I. n°1782/2021 del Tribunale di Venezia, anche al fine di interrompere definitivamente la maturazione di ulteriori somme a titolo di interessi, riservandosi con successivo separato atto il soddisfacimento in ordine alle spese legali e agli interessi legali e moratori secondo gli orientamenti della competente Avvocatura;

RICHIAMATA la nota prot. RA nr.353037/21 del 02/09/2021 del presente Servizio DPE012, con cui si chiedeva all'ATI creditrice la conferma in ordine ai dati di fatturazione ed alla ripartizione delle somme relative alla sorte capitale tra la capogruppo mandataria e le mandanti;

VISTA la nota di riscontro prot.031/2021/sb in data 02/08/2021 da parte dell'impresa Capogruppo dell'ATI, acquisita al prot. RA n.354197/21 in data 02/09/2021, con la quale "omissis" *"in riscontro alla nota di codesto Servizio prot. n.0353037/21 del 2.9.2021 conferma le percentuali di pagamento tra capogruppo e mandanti partecipanti all'ATI"*

affidatario dei lavori in oggetto come indicati nella predetta nota e che ad ogni buon conto si riportano di seguito con riguardo la somma di euro 687.189,93, oltre iva 22%, per una somma complessiva di euro 838.371,72:

- La Dragaggi S.r.l., corrente in Venezia-Marghera, Via L. Kossut n. 6, p. iva 02499550271, importo complessivo euro 335.348,68, di cui euro 274.875,97 quale imponibile ed euro 60.472,71 iva 22%;
- Tenaglia S.r.l., corrente in Casoli (CH), C.da Guarenna Nuova n. 2/19, p. iva 01235490693, importo complessivo euro 251.511,52, di cui euro 206.156,98 quale imponibile ed euro 45.354,54 per iva 22%;
- Pavone Costruzioni soc. coop., corrente in Atri (TE), Via E. Brizio n. 1, p. iva 01921210678, importo complessivo euro 251.511,52, di cui euro 206.156,98 quale imponibile ed euro 45.354,54 per iva 22%.

Con riguardo ai conti correnti dedicati delle imprese partecipanti al RTI, si comunica che sono invariati quelli di:

- La Dragaggi S.r.l.: IBAN [REDACTED];
- Pavone Costruzioni soc. coop.: IBAN [REDACTED];

mentre si rappresenta che è variato il conto corrente di:

- Tenaglia S.r.l.: IBAN [REDACTED] come da allegata comunicazione.”;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- la L.R. 8 settembre 1972 n. 18;
- la L.R. 29 dicembre 1977 n. 81 "Norme sulla contabilità regionale";
- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77, art.24;
- la L.R. 25 marzo 2002, n.3, recante " Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50: "Codice dei contratti pubblici "e s.m.i.

ATTESTATA la legittimità del presente provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1) di **richiamare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **disporre** la revoca parziale "in parte qua" della determinazione dirigenziale nr. DPE012/40 in data 19/04/2021, e segnatamente del punto 2) e del punto 3) del relativo dispositivo di determinazione;
- 3) di **liquidare e pagare** con il presente provvedimento l'ATI "LADRAGAGGI S.r.l. – TENAGLIA S.r.l. - PAVONE COSTRUZIONI SOC. COOP." in ossequio a quanto disposto dal Decreto Ingiuntivo n°1782/2021 in data 28/07/2021 del Tribunale di Venezia, munito della provvisoria esecutività, **per la sorte capitale di €687.189,93 oltre IVA 22%, per una somma complessiva di €.838.371,72** così come di seguito distinte:
 - a favore della Impresa **La Dragaggi s.r.l.** con sede in Via Luigi Kossut n.6 – Marghera (VE) P.I. 02499550271, per un importo complessivo di **€.335.348,68** di cui € 274.875,97 quale imponibile sull'impegno n.2799/2020 a valere sul cap.152100.3 ed € 60.472,71 per IVA 22% sull'impegno n.2802/2020 a valere sul cap.152108.2, mediante accredito sul seguente conto corrente bancario indicato dal beneficiario dello stesso quale "conto corrente" dedicato: codice IBAN [REDACTED];
 - a favore della Impresa **Tenaglia s.r.l.** con sede in C.da Guarenna Nuova n.219 – Casoli (Ch) P.I. 01235490693, per un importo complessivo di **€.251.511,52** di cui € 206.156,98 quale imponibile sull'impegno n.2414/2021 a valere sul cap.152100.3 ed € 45.354,54 per IVA 22% sull'impegno n.2415/2021 a valere sul cap.152108.2, mediante accredito sul seguente conto corrente bancario indicato dal beneficiario dello stesso quale "conto corrente" dedicato: codice IBAN [REDACTED];
 - a favore della Impresa **Pavone Costruzioni soc.coop.** con sede in Via E. Brizio n.1 – Atri (Te) P.I. 01921210678, per un importo complessivo di **€.251.511,52** di cui € 206.156,98 quale imponibile sull'impegno n.2416/2021 a valere sul cap.152100.3 ed € 45.354,54 per IVA 22% sull'impegno

